



**Linee guida per l'assicurazione qualità
Gestione processi Offerta formativa**

Addendum

**Progettazione e gestione dei corsi di
studio internazionali**

(approvato dal Presidio della Qualità il 24/07/2018)



INDICE

DEFINIZIONI	- 2 -
1. CDS CON DOPPIO TITOLO – “CDS CON MOBILITA’ PER TITOLI”	- 2 -
2. CDS CON ORDINAMENTO CONGIUNTO – “CDS TRANSNAZIONALI”	- 3 -
3. CDS EROGATI IN LINGUA STRANIERA – “CDS INTERNAZIONALIZZATI”	- 4 -
4. PROCESSO RELATIVO A CDS CON DOPPIO TITOLO (<i>Double/Multiple Degrees – Titolo doppio/multiplo</i>) E CON ORDINAMENTO CONGIUNTO (<i>Joint Degrees – Titolo congiunto</i>)	- 5 -
5. TEMPISTICHE	- 6 -

ALLEGATI:

All. 1: Possibile modello di convenzione



Questo documento è un'integrazione alle [Linee guida per l'assicurazione della qualità Gestione processi offerta formativa](#) relativa ai corsi di studio internazionali.

DEFINIZIONI documento

Si possono definire tre tipologie di corsi di studio (CdS) internazionali¹:

1. CdS con doppio titolo – “CdS con mobilità per titoli”
2. CdS con ordinamento congiunto – “CdS transnazionali”
3. CdS erogati in lingua straniera – “CdS internazionalizzati”

1. CDS CON DOPPIO TITOLO – “CDS CON MOBILITA' PER TITOLI”

Sono corsi di studio (*Double/Multiple Degrees – Titolo doppio/multiplo*) che prevedono il **rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche del titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri**. In tal caso, **l'Ateneo italiano istituisce e attiva i CdS**, provvedendo ad erogare integralmente tutti gli insegnamenti. Gli Atenei partecipanti stipulano convenzioni finalizzate essenzialmente a disciplinare programmi di mobilità internazionale degli studenti generalmente a regime di scambio. L'Ateneo italiano, eventualmente, può individuare (ove possibili) specifici curricula per gli studenti coinvolti in tali programmi.

Seguono in linea generale le tempistiche delle modifiche di piano ai CdS esistenti.

Punti di attenzione fondamentali:

- il CdS è istituito e attivato dall'Ateneo
- è necessaria una convenzione tra gli Atenei coinvolti
- non tutti gli studenti partecipano alla mobilità (gli studenti che partecipano sono, in genere, in numero limitato)
- c'è reciprocità per i servizi offerti agli studenti
- va concordata la lingua in cui erogare le attività didattiche per gli studenti che partecipano allo scambio
- gli studenti coinvolti nella mobilità strutturata sono selezionati, anche in base alle competenze linguistiche richieste e ad essi vengono rilasciati titoli doppi (o multipli)
- la convenzione per il rilascio del doppio titolo va inserita nel quadro B5 della SUA-CdS, insieme alle convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri
- nell'individuazione delle attività formative da seguire all'estero, che sostituiscono parte del curriculum previsto dal corso di studio di appartenenza, si persegue la complessiva coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, al di là della puntuale corrispondenza di contenuti e CFU con le singole attività formative previste del corso di studio; a tal fine è possibile stabilire corrispondenze tra interi pacchetti di CFU (confrontando i piani didattici degli Atenei partner, non è necessaria un'equivalenza perfetta in termini di CFU tra ogni singolo insegnamento)
- è fortemente consigliato prevedere la mobilità nel secondo anno di corso, per consentire il finanziamento del periodo di mobilità all'estero attraverso il Programma Erasmus+.

Funzioni e caratteristiche della convenzione:

ha la funzione di “regolamento didattico del percorso integrato”.

Deve essere caricata nella SUA-CdS, nel quadro B5 – sezione Qualità.

¹ D.M. 270/2004, art. 3, c. 10; D.M. 635/2016, all. 3.



Caratteristiche necessarie:

- stabilisce le responsabilità e gli impegni che le parti si assumono nel sottoscriverla
- disciplina tutti gli elementi che entrano in gioco per la realizzazione del percorso integrato (es.: numero degli studenti che partecipano al percorso, modalità di selezione, pagamenti di tasse e contributi, diritti e doveri degli studenti partecipanti, ecc.)
- contiene lo schema di mobilità (tabella di corrispondenza degli insegnamenti) che rappresenta la parte sostanziale dell'accordo
- prevede l'articolazione temporale del possibile percorso integrato
- definisce il titolo richiesto per l'accesso
- disciplina il conseguimento dei titoli di studio, è opportuno prevedere anche le modalità di rilascio dei diplomi
- tiene conto che la carriera degli studenti è gestita per coorte e che, pertanto, le parti si impegnano a garantire che il percorso integrato sia realizzabile rispetto alle coorti che ne possono beneficiare

E' difficile individuare uno "schema tipo" per la definizione del percorso integrato perché ogni percorso ha la propria genesi e si costruisce di volta in volta in base ai percorsi già attivati.

Tuttavia è possibile definire un modello di convenzione che ogni CdS può utilizzare come riferimento, in particolare quando l'Ateneo partner non propone un proprio modello.

Si rimanda all'*Agreement on a Double Degree Programm (Allegato 1)* per un **possibile modello di convenzione**.

2. CDS CON ORDINAMENTO CONGIUNTO – “CDS TRANSNAZIONALI”

Sono corsi di studio (*Joint Degrees – Titolo congiunto*) che prevedono il **rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto**. In tal caso, gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di **un unico corso di studio**, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, i quali si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno.

Seguono le tempistiche delle modifiche di ordinamento.

Punti di attenzione fondamentali:

- il percorso di formazione è unico
- è necessaria una convenzione tra gli Atenei coinvolti
- al percorso unitario partecipano tutti gli studenti e ad essi è rilasciato un titolo congiunto
- uno degli Atenei è responsabile della gestione amministrativa del corso di studio
- vanno definiti congiuntamente profili professionali, obiettivi formativi, risultati di apprendimento, attività formative e metodologie didattiche
- va concordata la lingua con cui erogare le attività formative (una lingua dei vari Paesi o una lingua veicolare)
- le attività formative sono erogate in una sede o in più sedi (eventualmente a rotazione)
- gli Atenei definiscono congiuntamente vari aspetti delle carriere degli studenti, quali le modalità di selezione, le immatricolazioni, il pagamento delle tasse
- vanno create le condizioni affinché ogni Ateneo contribuisca in base ai propri punti di forza, ad esempio: il processo di candidatura e selezione è coordinato dall'Ateneo di riferimento, ma con



commissioni di valutazione congiunte; la gestione amministrativa e contabile è in capo a un Ateneo di riferimento che incassa tutte le tasse di iscrizione al programma, assegnandone quota parte agli Atenei del consorzio; il coordinamento della gestione delle carriere degli studenti avviene da parte di un Ateneo, che raccoglie tutti gli atti di carriera degli studenti e li trasmette a tutte le sedi

- il titolo congiunto può essere conseguito anche oltre la durata normale del corso, se previsto nella convenzione
- nella SUA-CdS il CdS risulta interateneo (quadro RAD “corsi interateneo” - sezione Amministrazione, dove va inserita la convenzione)

Funzione e caratteristiche della convenzione:

definisce l'ordinamento didattico del corso di studio interateneo.

Deve essere caricata nella SUA-CdS, nel quadro RAD – sezione Amministrazione. È esaminata dal CUN nella fase di approvazione del nuovo ordinamento.

Caratteristiche necessarie:

- stabilisce le responsabilità e gli impegni che le parti si assumono nel sottoscriverla
- definisce le modalità di gestione congiunta del programma formativo, con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti per un efficace coordinamento delle attività didattiche (es.: requisiti ammissione degli studenti, lingua in cui si svolgono le attività didattiche, pagamenti tasse e contributi, ecc.)
- descrive l'articolazione temporale del corso di studio e il titolo richiesto per l'accesso
- disciplina il conseguimento del titolo congiunto, prevedendo le modalità di rilascio del diploma quando è possibile rilasciare un unico diploma, o dei diplomi in caso contrario
- prevedere il/i diploma/i che sarà rilasciato, se il diploma è unico deve riportare il riferimento alle qualifiche nazionali

È difficile partire da uno schema tipo di percorso perché il percorso integrato si costruisce congiuntamente.

Si può definire un modello di convenzione che ogni CdS può utilizzare come riferimento in particolare quando l'Ateneo partner non propone un proprio modello.

Date le molteplici implicazioni legate alla creazione di un unico corso di studio interateneo con un'istituzione straniera, si suggerisce cautela nel realizzare un così alto grado di internazionalizzazione, facendo precedere un eventuale *Joint Degree* da fasi progressive di integrazione del percorso internazionale (es.: accordi di mobilità sulla base di programmi europei > allargamento della mobilità strutturata > *Double/Multiple Degree* > *Joint Degree*).

3. CDS EROGATI IN LINGUA STRANIERA – “CDS INTERNAZIONALIZZATI”

Sono corsi di studio erogati in lingua straniera, caratterizzati da un'aula internazionale.

Punti di attenzione fondamentali:

- l'ordinamento degli studi è italiano (rilascio del titolo italiano)
- è utilizzata una lingua veicolare diversa dall'italiano (generalmente inglese o altra lingua straniera o plurilingue)
- va prestata attenzione alla progettazione o riprogettazione dei corsi di studio: profili professionali, obiettivi formativi, requisiti di ammissione (conoscenze linguistiche); risultati di apprendimento, attività formative e metodologie didattiche che siano rilevanti per un pubblico diversificato e coerenti con le aspettative di studenti provenienti da vari contesti
- nella SUA-CdS va indicata la lingua in cui si tiene il corso di studio (Quadro RAD “Informazioni generali sul Corso di Studi” – sezione Amministrazione)



Seguono le tempistiche delle modifiche di ordinamento.

4. PROCESSO RELATIVO A CDS CON DOPPIO TITOLO (*Double/Multiple Degrees – Titolo doppio/multiplo*) E CON ORDINAMENTO CONGIUNTO (*Joint Degrees – Titolo congiunto*)

Fase di avvio

I progetti relativi a corsi di studio per il rilascio di un titolo doppio o congiunto prevedono un accordo tra due o più docenti.

Per la loro buona riuscita è importante la comunicazione tra gli Atenei. Il progetto, se riguarda un corso di studio già esistente, va proposto dal Collegio Didattico (o dal Dipartimento / Scuola in caso di nuovo corso) che indica il docente che dovrà seguire l'iniziativa, rapportandosi con gli uffici coinvolti. Generalmente gli accordi sono preceduti da un rapporto di scambio interateneo (ad es., Erasmus+): questo consente la migliore conoscenza dell'offerta didattica e delle procedure amministrative nei due Atenei.

Il progetto di accordo deve essere previsto dal piano degli obiettivi del Dipartimento / Scuola in coerenza con il piano strategico di Ateneo. Gli accordi sono molto rilevanti perché, oltre ad arricchire l'offerta formativa, contribuiscono alla visibilità internazionale dell'Ateneo: richiedono quindi un'attenta gestione che valuti la sostenibilità didattica e organizzativa.

Sarà inoltre utile aver chiaro come gestire gli specifici servizi per gli studenti (diritto allo studio, supporto nelle procedure di pre-arrivo, accoglienza).

Contatti:

U.O. Mobilità internazionale

U.O. Offerta Formativa

Fase di verifica del progetto

I docenti degli Atenei coinvolti concordano il percorso di studi.

Le tabelle di equivalenza non devono necessariamente prevedere rapporti univoci: a un insegnamento può corrispondere una scelta di più insegnamenti di un altro Ateneo, devono però essere pensate tenendo conto dei periodi di mobilità degli studenti.

Vanno definiti in questa fase i contenuti operativi dell'accordo, quali la numerosità degli studenti che saranno coinvolti nel programma, le tempistiche della mobilità, il numero di CFU previsti per ogni attività formativa, le modalità di ammissione, di discussione della tesi e di conferimento del titolo.

E' importante in questa fase verificare anche i servizi di supporto che possono essere messi a disposizione degli studenti:

- per gli studenti outgoing: borse di studio specifiche per il periodo all'estero;
- per gli studenti incoming: alloggi e altre facilitazioni, presenza di un tutor dedicato a cui fare riferimento per aspetti didattici e organizzativi, eventuali corsi di lingua italiana, ecc.

Contatti:

U.O. Didattica

U.O. Offerta Formativa

U.O. Mobilità internazionale



Fase di stesura della convenzione

Una volta verificata la fattibilità del progetto e concordato il percorso, o i percorsi, di studio, è necessario procedere alla stipula di un accordo internazionale (vd. Allegato 1 con possibili esempio di convenzione).

Contatti:

U.O. Mobilità internazionale

U.O. Offerta Formativa

Fase di approvazione

La convenzione è approvata dal Consiglio di Dipartimento/Scuola, deve ottenere il parere favorevole del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli organi di governo degli Atenei partner dovranno parimenti procedere con il loro iter deliberativo.

Contatti:

U.O. Didattica

U.O. Offerta Formativa

5. TEMPISTICHE

Di seguito uno schema con la sequenza temporale delle diverse attività, con l'indicazione degli attori coinvolti. Le date sono indicative (seguirà ogni anno accademico uno specifico scadenziario) e riportano i tempi massimi entro cui le specifiche attività devono essere svolte. E' naturalmente possibile anticipare le tempistiche di progettazione, rispettando tuttavia la sequenza delle diverse fasi.

Le tempistiche si riferiscono ad un accordo per il rilascio di un **Titolo doppio/multiplo** (per un corso di studio già presente nell'offerta formativa di Ateneo).

Se oggetto dell'accordo è un programma interateneo con rilascio di un **titolo congiunto (Joint Degree)**, si rimanda alle scadenze previste per le modifiche dei CdS, così come per **l'erogazione in lingua straniera di un corso (CdS internazionalizzato)**.

Scadenza	Soggetto	Attività	Destinatari
Fine febbraio	Dipartimento/Scuola	Aggiornamento Piano Obiettivi Dipartimento/Scuola in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF) deliberato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	
7 maggio	Collegio Didattico	Delibera avvio processo di un programma di Titolo doppio/multiplo con Atenei stranieri e individua il docente che segue il progetto	U.O. Offerta Formativa
28 settembre	Docente che segue il progetto	Elaborazione convenzione interateneo	PdQ/U.O. Offerta Formativa/U.O. Mobilità internazionale
29 ottobre	U.O. Offerta Formativa	Verifica convenzione	Dipartimento/Scuola
19 novembre	Dipartimento/Scuola	Delibera convenzione interateneo per titolo doppio/congiunto	Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione



Dicembre	Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	Approvazione convenzione interateneo per titolo doppio/congiunto (contestualmente all'approvazione dell'offerta formativa complessiva di Ateneo)	Dipartimento/Scuola, MIUR
-----------------	--	---	---------------------------

Per approfondire:

["Progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali"](#) - Workshop del 28.09.2016 - Dottor Paolo Zanei (in particolare, si segnalano le slide da 131 in poi per buone pratiche e strumenti utili per la realizzazione di percorsi integrati).